



Marigrazia Strafella

Ceramica
Copertino 2018

“IL VIAGGIATORE”

“Arrivando a ogni nuova città il viaggiatore ritrova un suo passato che non sapeva più d'avere: l'estraneità di ciò che non sei più o non possiedi più t'aspetta al varco nei luoghi estranei e non posseduti.”
(Italo Calvino)

Opera contemporanea, di stile moderno, dove il viaggiatore, raffigurato da un'apparente personaggio, non ben definito, caratterizzato da linee moderne, dal sapore di un passato che ritorna ad incantare, incorniciato tra il sole e la luna, percorre la sua strada, radicato alla sua terra, ma proteso verso luoghi che solo la fantasia può immaginare, raffigurati da una meta purpurea, contrasto dell'animo umano che cerca sempre nuove vie. Samuel Johnson diceva: “Scopo del viaggiare è disciplinare l'immaginazione per mezzo della realtà e, invece di pensare come potrebbero essere le cose, vedere come sono in realtà.”

L'autrice realizza questa visione in modo magistrale con una fantasia singolare, offrendoci un'armonia che va al di là della logica e prendendo per mano l'osservatore distratto, gli fa gustare, il sapore di una fantasia che arricchisce il cuore e l'anima.